

MARTEDÌ 20 GIUGNO

“Sicurezza antisismica, tecnologie e agevolazioni fiscali, un convegno organizzato dal gruppo edili di Confartigianato

Si intitola “Sicurezza antisismica, tecnologie e agevolazioni fiscali” il convegno proposto dal gruppo Edili di Confartigianato Mantova che si svolgerà martedì 20 giugno, dalle 18 alle 20, nella sala convegni dell'Associazione, in Via Londra n. 14 a Porto Mantovano. Il workshop, organizzato in collaborazione con Sismocell e Miyamoto, è rivolto a imprenditori, responsabili per la sicurezza dei luoghi di lavoro e tecnici professionisti, con lo sco-

po di fornire una panoramica sul D.Lgs 81/2008 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e sugli incentivi fiscali che rendono molto convenienti opere di messa in sicurezza degli edifici. Si tratta di detrazioni fiscali che vanno dal 50% all'85% dell'investimento effettuato. Seguirà l'illustrazione delle modalità più semplici e meno invasive per il miglioramento sismico dei capannoni prefabbricati, con particolare riferimento ai di-

positivi antisismici e a tecnologie innovative per l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza. Tra i temi in discussione “Il rischio sismico e la normativa di prevenzione infortuni” e “Sisma Bonus: le agevolazioni fiscali per cittadini ed imprese”; seguirà “La riduzione del rischio sismico negli edifici prefabbricati che ospitano attività produttive: il caso Sismocell, funzionamento ed applicazioni” a cura di **Andrea Vittorio Pollini**, di Si-

smocell-Reglass H.T., e “Interventi di adeguamento e miglioramento sismico: i dispositivi antisismici per la sicurezza degli edifici esistenti” a cura di **Devis Sonda**, di Miyamoto International, sede di Milano. La partecipazione al convegno è gratuita ma i posti sono limitati: per confermare la propria partecipazione contattare gli uffici di Confartigianato Mantova, tel. 0376-408778 o scrivere alla mail: [carlo.gandini@confartigianato.mn.it](mailto:carlo.gandini@confartigianato.mn.it).

PER MANTOVA LA SOSPENSIONE SI AVVIA AL TERMINE

# Poste, il ritorno del servizio di consegna a giorni alterni

La riforma della consegna a giorni alterni ha solo tardato ma non impedito l'entrata in vigore dei tagli già annunciati

**MANTOVA** La riforma del recapito a giorni alterni è solo rinviata, quindi il problema è destinato a ripresentarsi. Il sindacato Cobas Poste Lombardia spiega che nel 2015 si è innescato il meccanismo del taglio dei giorni di consegna della posta perché, il governo Renzi, allo scopo di ottenere risparmi di spesa, aveva ridotto gli stanziamenti a Poste Italiane erogati per garantire il sistema di recapito universale, cioè il servizio postale quotidiano a domicilio. Da qui è nata la riforma del servizio con la consegna a giorni alterni proposta per cinque giorni su due settimane. Un taglio del servizio che ha interessato l'intero Paese e che ha avuto sospensioni dove la protesta si è manifestata più veemente. Nel Mantovano la riforma doveva partire nel febbraio scorso, ma l'azienda è stata

indotta a sospenderla a data da destinarsi. «Siete stati fortunati voi di Mantova - affermano i Cobas - perché per la maggior parte delle province italiane non c'è stato nulla da fare. In ogni caso non illudetevi la ripartenza della consegna a giorni alterni non tarderà». Un fatto analogo è accaduto a Lodi, dove domenica si va al voto. Secondo il sindacato, lì le cose sono state studiate a tavolino perché il Pd, ha lasciato prima partire la riforma, per poi intervenire e farla sospendere a data da destinarsi, il tutto in funzione di ottenere il conseguente consenso

elettorale. Il problema per Lodi è che Cobas Lombardia ha denunciato il fatto, affermando che Poste Italiane non guarda agli interessi dei territori, ma si rende sensibile alle sollecitazioni politiche in questo caso del Pd. La denuncia ha posto in luce che non c'erano ragioni che giustificassero il rinvio e, questo, ha messo a nudo il favore che l'azienda aveva fatto al Pd. Poste Italiane del resto, come poteva giustificare il rinvio della corrispondenza a giorni alterni solo per Lodi e non per le altre province in cui è entrata in vigore? Messa alle strette Poste Italiane ha dovuto fare dietro-front e ha poi annunciato di aver annullato la sospensione a Lodi. Ora resta Mantova, il cui destino non sarà dissimile dalle altre che province e il disegno della consegna a giorni alterni ritroverà la sua concretizzazione.

La riforma resta perché il governo ha ridotto i trasferimenti che garantivano il servizio quotidiano



## Treni vecchi e cadenti e adesso prendono pure fuoco

Il consigliere del Pd chiede conto all'assessore regionale ai Trasporti sul carente stato ferroviario

Il consigliere regionale del Pd **Marco Carra**, riferendosi all'incidente accaduto lo scorso 2 giugno sulla linea Brescia-Parma, dove un convoglio ha preso fuoco a causa dell'ennesimo guasto, generando panico tra gli utenti, che sono dovuti scendere dal treno, spiega che cosa intende chiedere all'assessore ai Trasporti con l'interrogazione che ha presentato sulla questione. «Voglio sapere quali sono state le cause, che hanno generato quel guasto e ha messo a rischio l'incolumità dei pendolari e degli studenti, in cui ci sono molti

i mantovani visto che questo treno ferma nelle stazioni di Asola e Canneto e si connette a Piadena con il treno proveniente da Mantova, per fare il cambio per Parma. Gli studenti si lamentano per questa linea che non è nemmeno elettrificata, ma servita da vecchissimi convogli che vanno ancora a gasolio». Condividendo le tante preoccupazioni dei pendolari e delle istituzioni locali per la situazione di completo abbandono in cui versano le linee ferroviarie tra Parma, Piadena e Brescia e sulla necessità, in primis, di garantire la

sicurezza, ma anche migliorare il servizio offerto, Carra ha presentato nei giorni scorsi l'ennesima interpellanza a cui dovrà rispondere in Aula consiliare, ancora una volta, **Alessandro Sorte** in persona. «Vogliamo quindi anche sapere - conclude il consigliere del Pd - quali azioni l'assessore abbia in mente per migliorare il servizio su questa linea disastrosa, nel breve e medio periodo, fermo restando il fatto che la situazione in corso non può più essere tollerata. Sappia l'assessore Sorte che non molleremo la presa».

### COBAS ALL'ATTACCO

✓ Poste Italiane è sempre più asservita alla politica come dimostra il caso della sospensione del servizio a giorni alterni di Lodi

✓ «Siete stati fortunati a Mantova - affermano i Cobas - ma non illudetevi la sospensione della riforma del servizio di consegna sta per scadere»

I gusti non hanno mai fine

La stazione di Piadena punto di incontro tra la Brescia-Parma e la linea Mantova-Milano

### SUMMIT DEI PANIFICATORI CNA

## Il controllo sulla sicurezza alimentare

**MANTOVA** Cna Mantova con il supporto del Sindacato Provinciale artigiani panificatori presieduto da **Tullio Leonardi** in collaborazione con l'Ats della Val Padana, convoca gli imprenditori del settore dell'alimentazione per approfondire un argomento di notevole rilevanza sul piano tecnico e professionale. Infatti il tema del summit è: “Il Controllo Ufficiale in materia di sicurezza alimentare nelle piccole imprese alimentari”. Il seminario si terrà lunedì 12 giugno, dalle ore 16 alle ore 18, nella sede della Cna in via L. Guerra a Mantova (Migliaretto) e

sarà tenuto dal responsabile del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione della sede territoriale di Mantova dell'ATS della Val Padana, dott. **Marco Chiesa**. Il seminario ha come obiettivo primario l'illustrazione del “Manuale di buone pratiche di igiene per le microimprese alimentari” di Regione Lombardia, che ha come obiettivo il miglioramento dell'efficienza del sistema dei controlli nel settore della sicurezza alimentare e nel contempo la riduzione degli oneri burocratici a carico delle imprese oggi spesso oberate dai costi della burocrazia.



**BAR - OSTERIA PONTE ROSSO**  
Pesce di Mare e Paella

**Paolo, Amata e Barbara (Maga)**  
Vi aspettano

**Su prenotazione Paella e Catalana**  
Via Verona, 59 MANTOVA Tel. 331 2485340